

## DIO CI PARLA PER QUALI STRADE?



Si potrebbe dire che Dio usa cinque canali di trasmissione per comunicare con l'uomo di buona volontà. Eccoli:

### 1. La **MENTE**. Dio ci fa capire.

Fa capire i problemi in luce nuova, spesso in modo così chiaro che crollano le illusioni e si fatica ad avere la pace.

### 2. La **VOLONTÀ**. Dio ci fa volere.

La volontà è mossa verso una direzione di chiarezza. Si sente ciò che si deve fare, e si ha la forza di farlo. È Dio che ci ha toccati.

### 3. Le **EMOZIONI**. Dio ci fa sensibili.

Tutti hanno sperimentato forse dei momenti intensi di gioia dopo la preghiera prolungata. È probabile che Dio abbia toccato la nostra sensibilità.

### 4. L'**IMMAGINAZIONE**. Dio ci parla.

Dio non ha altra via che la nostra immaginazione per parlarci. Ma è Dio che parla. Nella nostra vita ci sono momenti di grande lucidità, in cui Dio ha parlato in modo chiarissimo: quasi tutti l'hanno sperimentato.

### 5. La **MEMORIA**. Dio ci fa ricordare tutti i suoi doni.

Il problema è disporre il nostro cuore e la nostra volontà a rispondergli con generosità.

da: ANDREA GASPARINO, *Primi passi nella preghiera*,  
Collana "Mondo nuovo", Editrice ELLEDICI, pagg. 44

## PRIMI PASSI NELLA PREGHIERA / 3

### 1ª PARTE: Preghiera, cammino spirituale



# Le TAPPE della Preghiera

*Io voglio imparare a pregare, ma da dove devo partire?  
In pratica che devo fare? Quale cammino seguire?  
Queste schede cercano di rispondere a tali domande,  
in modo semplice e concreto.*

Altra scheda sull'argomento:

**scheda 34: PER NON ESSERE DEI PRINCIPIANTI**

Per un approfondimento vedere dalla Scheda 31 alla 39.

**La tappa delle PAROLE VUOTE.**

**È la preghiera deforme, la non-preghiera.** Potremmo non considerarla preghiera, non merita questo nome. Ma essendo tanto diffusa, siamo costretti a parlarne.

I rosari malmenati, le messe alla svelta, i sacramenti buttati alla rinfusa, le comunioni, le confessioni diventate una routine, sono abitudini molto diffuse. E tante persone vivono legate a questo tipo di preghiera tutta la vita.

**La tappa del MONOLOGO.**

**Parliamo con Dio?** Quando nella preghiera di tanto in tanto ci si rende conto che si sta parlando con Dio e si fa un po' di attenzione a quello che si dice, ma Dio è ancora lontano.

Il monologo è parlare a se stessi, interloquire con se stessi. Non è comunicare: comunica forse con gli altri uno che parla con se stesso?

**La tappa del DIALOGO.**

**Siamo approdati alla preghiera.** Quando sappiamo instaurare un dialogo con Dio, preghiamo. Quando **Dio diventa per noi persona, persona viva che sente, ci vede, ci ama, e partecipa.**

Allora anche noi diventiamo persone vive, comunichiamo veramente con Lui, e **Lui può così comunicare veramente con noi.** La preghiera si fa calda.

**La tappa dell'ASCOLTO.**

**Giunti al dialogo, viene da chiedersi: si può andare oltre?** Non solo si può, ma si deve. Allora occorre giungere al-

# I. LE TAPPE DELLA PREGHIERA

l'ascolto. **Come si fa?** Occorre partire dalla purificazione; bisogna imparare ad esaminare con rigore il nostro orgoglio.

**Dio non riesce a parlarci finché non abbiamo imparato a toglierci le maschere dal volto. Metterci davanti alle nostre miserie con grande coraggio,** dire pane al pane e vino al vino.

**La tappa della PREGHIERA AMOROSA.**

**È la vetta della preghiera:**

✓ Quando la preghiera diventa **semplicità assoluta perché si cambia in amore.**

✓ Quando la preghiera si fa **vita.**

✓ Quando diventa un **abbandono** assoluto alla volontà di Dio.

✓ Quando diventa azione, **donazione**, offerta.

✓ Quando **le parole non servono più** perché impacciano, ritardano, complicano.

✓ Quando **basta guardare a Lui** e con un semplice sguardo si coglie tutto, si fa tutto, si dà tutto.

Il bambino che va a scuola, prima deve imparare a tenere in mano la matita, poi imparerà a fare i segni; solo più tardi imparerà a scrivere e a studiare.

Così è il cammino della preghiera. Se c'è metodo e applicazione, c'è sviluppo e crescita graduale e armoniosa.

**La preghiera con le sue "tappe di crescita", è come una montagna da scalare!**

**educare**



**Mettendoci in povertà e umiltà davanti a Dio, allora Lui può veramente irrompere e parlare.**